

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Si rimanda a quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi nuovi impianti in terreni acidi
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione. Si consiglia l'impiego di zampe dormienti o piantine quale materiale di propagazione.
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Avvicendamento culturale	Non rientra nelle rotazioni, poiché l'asparagiaia è una coltura poliennale. E' consigliato il nuovo impianto in presenza di precessioni culturali di cereali quali grano e orzo. ⇒ L'intervallo minimo tra due cicli è pari a 4 anni ovvero torna sullo stesso appezzamento dopo 4 colture differenti; ⇒ Non è ammesso che il nuovo impianto succeda alle colture quali patata, erba medica, carota, bietola e barbabietola per l'elevata probabilità di incorrere in attacchi di <i>Rhizoctonia violacea</i> (mal vinato)
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
Fertilizzazione	In relazione ai principali elementi nutritivi si riportano le seguenti indicazioni: Azoto: non sono generalmente necessarie dosi elevate di questo elemento. Fosforo: avrebbe un'influenza sulla qualità dei turioni diminuendone la fibrosità. Potassio: sembra possa influenzare il gusto amaro dei turioni. Calcio: il rapporto d'equilibrio Ca/P può influenzare la produzione; il migliore risulta nell'ordine di 3/1. Boro: ha un ruolo importante per la nutrizione dell'asparago. Magnesio: la coltura manifesta difficilmente una carenza di magnesio, anche se questo elemento può risultare carente in terreni sabbiosi in quanto poco trattenuto. Oltre il ruolo essenziale nella sintesi della clorofilla, il magnesio interviene nel processo di formazione e di riserva dei carboidrati. Ferro: coltura esigente in ferro. ⇒ In caso di concimazione azotata al primo anno d'impianto, è obbligatorio distribuire l'elemento N in maniera frazionata dal trapianto a metà agosto ⇒ In caso di concimazione azotata in fase di produzione, è obbligatorio distribuire l'elemento N in maniera frazionata in pre-raccolta e da fine raccolta a metà agosto ⇒ In caso di concimazione fosfo-potassica al primo anno d'impianto gli elementi vanno distribuiti in pre-impianto alla preparazione dei solchi solo in presenza di dotazione scarsa ⇒ In caso di concimazione fosfo-potassica in fase di produzione gli elementi vanno distribuiti solo in autunno e solo in presenza di dotazione scarsa
Irrigazione	Le esigenze idriche dell'asparago sono piuttosto elevate, soprattutto in condizioni di elevata insolazione. I metodi irrigui raccomandati sono quelli che consentono di limitare i volumi idrici per adacquamento.

	⇒ Si devono privilegiare i sistemi di irrigazione localizzata, a microportata che permettono un efficiente utilizzo della risorsa idrica ⇒ Non sono ammessi sistemi di irrigazione per aspersione che oltre a determinare eccessi idrici e ad aumentare il rischio di lisciviazione dei nitrati, rendono le piante più sensibili alle alterazioni fungine. ⇒ Le esigenze idriche devono essere valutate in relazione all'età dell'asparagiaia, alla fase fenologica, al tipo di terreno, al sistema di irrigazione, all'ambiente in cui si opera e all'andamento stagionale i volumi e i turni di adacquamento I maggiori fabbisogni idrici della coltura si realizzano durante la crescita estiva, quando è presente un'abbondante vegetazione per consentire alla pianta di immagazzinare nel rizoma abbondanti sostanze di riserva indispensabile alla produzione dei turioni. Si riportano i dati relativi alla restituzione idrica giornaliera al volume massimo di acqua (millimetri/giorno) da distribuire in ogni intervento. <table><tr><th>Fenofase</th><th>Restituzione idrica giornaliera (mm/giorno)</th><th>Irrigazione</th></tr><tr><td>Fine raccolta</td><td>2.5</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>Bottone florale</td><td>3.3</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>Fiori e foglie</td><td>4.2</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>80% bacche rosse</td><td>-</td><td>non ammessa</td></tr></table> Fonte: Regione Emilia Romagna - Norme tecniche e di coltura - scheda TCD08 asparago ⇒ Non è ammesso superare i volumi indicati nella tabella relativa al volume massimo di acqua da distribuire in ogni intervento. ⇒ La tabella non è idonea alla determinazione di volumi irrigui per la microirrigazione	Fenofase	Restituzione idrica giornaliera (mm/giorno)	Irrigazione	Fine raccolta	2.5	ammessa	Bottone florale	3.3	ammessa	Fiori e foglie	4.2	ammessa	80% bacche rosse	-	non ammessa
Fenofase	Restituzione idrica giornaliera (mm/giorno)	Irrigazione														
Fine raccolta	2.5	ammessa														
Bottone florale	3.3	ammessa														
Fiori e foglie	4.2	ammessa														
80% bacche rosse	-	non ammessa														
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse															
Raccolta e Post-raccolta	Epoca La raccolta inizia generalmente a partire dal secondo anno d'impianto e la durata deve essere programmata in funzione principalmente dell'età dell'asparagiaia e dello sviluppo vegetativo raggiunto nell'anno precedente. In condizioni normali si può seguire il seguente schema: La raccolta viene effettuata manualmente e in maniera scalare quando i turioni hanno raggiunto la giusta dimensione (per gli asparagi bianchi quando gli apici si avvicinano alla superficie del terreno). Ritardi nella raccolta comportano allungamenti eccessivi dei turioni, l'apertura delle brattee ed aumenti spiccati della fibrosità. Modalità ⇒ Entro 5 ore dal taglio gli asparagi vanno conferiti alle centrali di lavorazione per evitare il rapido innesco dei processi che portano all'aumento della fibrosità e all'avvizzimento. Si consiglia di mantenere i turioni ombreggiati ed eventualmente coperti con teli bagnati in attesa del conferimento.															

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-9 t/ha : DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 25 kg : se si prevedono produzioni inferiori 7 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 25 kg : se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-9 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.	☐ 60 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 30 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15kg : se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 7-9 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha. ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.	☐ 160 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 120 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha.

Asparago (all'impianto e in allevamento)

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard nella fase d'impianto e in allevamento : DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; ☐ 20 kg : in caso di successione a leguminosa annuale;		☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 kg : in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; ☐ 20 kg : in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ☐ 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P_2O_5 standard nelle fasi d'impianto e di allevamento: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K_2O standard nelle fasi d'impianto e di allevamento: DOSE STANDARD	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 160 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 240 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	